

LICEO STATALE
"VITTORIA COLONNA"
ROMA



Mobilità internazionale



<https://www.liceovittoriacolonnaroma.edu.it/>



Referente internazionalizzazione:
prof.ssa Alessandra Spagnolo

alessandra.spagnolo@liceovittoriacolonnaroma.edu.it

Commissione internazionalizzazione:
prof.ssa Alessia Lattanzi
prof.ssa Fabiana Sepe
prof. Marco Martinelli

Sommario :



- Regolamento Mobilità studentesca
- Glossario per la mobilità all'estero
- Mobilità transnazionale
- Requisiti richiesti per la mobilità individuale
- Prima della partenza
- Durante il soggiorno all'estero
- Al rientro in Italia
- Periodi inferiori ad un anno
- Mobilità in uscita presso scuola pubblica o privata scelta dalla famiglia

.

Regolamento mobilità studentesca

Rispetto all'a.s. 2018/2019 sono aumentati del 38% gli studenti italiani che hanno scelto di studiare all'estero. Sono infatti circa 10.200 i ragazzi delle scuole secondarie di secondo grado che sono partiti dall'Italia per trascorrere almeno tre mesi all'estero nell'anno scolastico 2018-2019.

Il Liceo-Vittoria Colonna valorizza la mobilità studentesca in entrata ed in uscita. A tal fine si mettono a disposizione delle famiglie la normativa ministeriale e le linee guida del Liceo, in considerazione del costante incremento delle esperienze di studio compiute all'estero, dai nostri studenti (trimestre, semestre, anno scolastico), il Liceo Colonna si avvale di una figura come la Funzione strumentale per l'internazionalizzazione, di una commissione che segue le pratiche e i vari studenti in mobilità e di un Referente Viaggi al fine di chiarire e di uniformare gli adempimenti richiesti per gli alunni che fanno questa esperienza di studio all'estero.

Regolamento mobilità studentesca

Tutta la documentazione relativa alla mobilità studentesca all'estero è reperibile sul sito del liceo, alla voce Mobilità studentesca (patto formativo, scheda anagrafica, facsimile di domanda).

Dal corrente anno scolastico sarà creata una piattaforma Google Classroom alla quale gli studenti dovranno accedere, durante la loro permanenza all'estero, per prendere visione dei contenuti minimi, per ogni singola disciplina, che saranno poi oggetto del colloquio da sostenere al rientro in Italia.

Il Consiglio di classe ha il compito di riconoscere e di valutare le competenze acquisite durante l'esperienza all'estero, considerandola nella sua globalità e valorizzandone i punti di forza e gli apprendimenti non formali, nonché le competenze trasversali acquisite dallo studente. Le valutazioni riportate nella scuola straniera (incluso il voto di comportamento), insieme all'esito del colloquio, determineranno i voti e la definizione della media scolastica per l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito delle relative bande di oscillazione previste dalla normativa vigente.

Glossario per la mobilità all'estero

Scambio: soggiorno della durata di 1 settimana, rivolto al gruppo classe. I ragazzi sono ospitati in famiglia e ospiteranno a loro volta gli studenti per 1 settimana. Gli scambi sono organizzati esclusivamente dalla scuola.

Mobilità: soggiorno individuale della durata variabile, in genere 3, 6 o 9 mesi, organizzato dalla famiglia in modo autonomo. La famiglia inoltra la domanda al proprio consiglio di classe.

Scolarizzazione: soggiorno individuale della durata di 15 giorni- 3 mesi, organizzato dalla scuola.

Nel mese di aprile 2021 le prof.sse De Luca e Spagnolo si sono recate a Parigi e hanno firmato la convenzione di Partenariato tra il nostro liceo e il Lycée La Fontaine di Parigi: ciò permette la mobilità individuale di docenti (per alcuni progetti paralleli non necessariamente di lingua francese ma anche di storia o altre discipline) e di alcuni studenti che potranno studiare da un minimo di 15 giorni ad un massimo di tre mesi presso il liceo e altrettanto ovviamente per gli studenti francesi.

Pagamenti per studenti: rimborso privato a carico delle famiglie o future borse Erasmus.

Mobilità transnazionale

La mobilità transnazionale permette l'acquisizione di nuove conoscenze, promuove lo sviluppo di competenze linguistiche e trasversali ed è uno dei mezzi fondamentali attraverso i quali una persona può incrementare le proprie possibilità di occupazione e potenziare il proprio sviluppo personale 1 (Libro verde della Commissione Europea dell'8 luglio 2009, Promuovere la mobilità dei giovani per l'apprendimento [COM(2009) 329]).

In coerenza con la propria vocazione all'internazionalizzazione, Il Liceo Vittoria Colonna promuove gli scambi interculturali e incoraggia la mobilità dei giovani per l'apprendimento e considera la mobilità internazionale un'esperienza dall'alto valore educativo e formativo, che può diventare parte integrante del percorso di istruzione e formazione di ogni studente. Inoltre, è uno dei mezzi fondamentali attraverso i quali una persona può incrementare la propria possibilità di occupazione.

Mobilità transnazionale

Il Liceo Vittoria Colonna sostiene e promuove le iniziative di studio all'estero per studenti del triennio e la Commissione Internazionalizzazione si occupa di seguire l'iter organizzativo di tale scelta. Il nostro Liceo riconosce l'alto valore educativo della mobilità studentesca individuale, pertanto:

- valorizza le esperienze di studio e formazione all'estero degli studenti, come parte integrante del proprio percorso di formazione e istruzione;**
- le promuove, sostiene e capitalizza quali risorse per tutta la comunità scolastica;**
- le facilita, attraverso la progettazione di un corretto piano di apprendimento da parte del Consiglio di Classe, basato sulla centralità dell'alunno, che tenga presente l'incremento delle conoscenze disciplinari, ma anche e soprattutto lo sviluppo di nuove competenze e capacità trasversali, secondo quanto ribadito dalla Nota Ministeriale prot. 843 Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale; Come ribadisce la Nota Ministeriale prot. 843 "Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale", la mobilità promuove lo sviluppo di competenze linguistiche e coinvolge risorse cognitive, affettive e relazionali in grado di sviluppare nuove competenze, capacità trasversali e nuovi atteggiamenti.**

Mobilità transnazionale

- **raccomanda la mobilità, preferibilmente, agli alunni frequentanti il secondo biennio;**
- **fatti salvi i casi di studenti che dimostrano un profilo di eccellenza per profitto, autonomia, responsabilità e maturità, sconsiglia esperienze all'estero agli alunni frequentanti l'ultimo anno dei corsi di studio, in quanto preparatorio agli Esami di Stato;**
- **suggerisce tale esperienza a quegli alunni che si siano particolarmente distinti nello studio, conseguendo un buon profitto in tutte le discipline e che mostrino anche un buon grado di maturità personale, indispensabile per affrontare e gestire nuove situazioni;**
- **considerato il significativo valore educativo, nel caso di studenti con giudizio sospeso in qualche materia, si impegna a garantire procedure idonee a pervenire allo scrutinio finale prima della partenza per il soggiorno di studio o formazione all'estero 2** (Nota Ministeriale prot. 843 10 aprile 2013, **Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale**

Mobilità transnazionale

Le esperienze di studio all'estero sono attualmente regolate dalla Nota prot. 843/10.04.2013 del Dipartimento per l'Istruzione del MIUR, che abbraccia tutta la precedente normativa. Il Liceo Vittoria Colonna, in ottemperanza al DPR n. 275/1999, la fa propria secondo le modalità come di seguito riportate.

Per le famiglie che desiderassero aderire e/o acquisire maggiori informazioni al riguardo, Il Liceo Vittoria Colonna indica quanto segue:

- 1)** Riflettere sulla propria motivazione in piena consapevolezza di ciò che significa affrontare un periodo di studio all'estero (3/6/9 mesi, anche la durata è da valutare!) che sarà certamente un'occasione di crescita, di conoscenza di altre culture, di nuove amicizie e di miglioramento delle proprie competenze linguistiche, ma che richiede prima di tutto spirito di adattamento e volontà di mettersi alla prova. Durata 3 mesi: (periodo estivo, o primo quadrimestre)
- 2)** 6 mesi (periodo estivo + primo quadrimestre);
- 3)** 9 mesi (intero anno scolastico).

Bisognerà tenere conto della scansione dell'anno scolastico, che non è la stessa in tutti i paesi, e soprattutto nei due emisferi!

Mobilità transnazionale

2) Una volta presa la decisione, è necessario aver individuato una meta, e una modalità organizzativa:

a) Contattare un'agenzia delle molte che si occupano di queste attività,(tra le quali segnaliamo solo a titolo informativo, senza nessuna priorità: Intercultura, Wep, EF, ASstudy, YouAbroad, STS Education, TSA association....). Queste agenzie si occupano di trovare le famiglie, di seguire il processo di inserimento dello studente all'estero (chiamato "exchange student")presso la famiglia e la scuola, di offrirgli in sostanza tutta l'assistenza necessaria sul posto. I tempi di assegnazione alle famiglie variano, talvolta si scopre dove si andrà quasi all'ultimo momento. Il servizio offerto da queste agenzie ha un costo, che può variare anch'esso, da una all'altra. Lo studente può indicare all'atto dell'iscrizione la sua preferenza per un Paese in particolare, oppure comunicare all'organizzazione una rosa di Paesi candidabili. Spesso l'abbinamento viene effettuato poco prima della partenza. In questo caso, una volta ottenuta la conferma della meta finale, lo studente deve darne comunicazione alla segreteria della scuola italiana

Mobilità transnazionale

b) Organizzare la propria permanenza all'estero presso famiglie di amici o parenti che assumono la responsabilità della permanenza dello studente, curando anche la frequenza di un istituto scolastico. Laddove se ne ha la possibilità, è una soluzione sicuramente più economica, permette di organizzare il tutto autonomamente, comunicando alla scuola di origine tutti i dettagli prima della partenza.

c) Usufruire dei rapporti del Liceo Vittoria Colonna con altri Licei in Europa (Francia, Spagna, Regno Unito), e creare un accordo con una delle famiglie delle scuole in partenariato, che preveda un periodo di ospitalità variabile, estensibile, reciproco o senza reciprocità. Questa soluzione, richiede un lavoro preparatorio, volto alla costruzione del legame e dell'accordo di ospitalità, tuttavia, se tale accordo va a buon fine, può consolidare i rapporti tra le scuole e permettere ai propri studenti di vivere un'esperienza formativa di grande livello senza gravare sull'economia familiare.

Mobilità transnazionale

b) Organizzare la propria permanenza all'estero presso famiglie di amici o parenti che assumono la responsabilità della permanenza dello studente, curando anche la frequenza di un istituto scolastico. Laddove se ne ha la possibilità, è una soluzione sicuramente più economica, permette di organizzare il tutto autonomamente, comunicando alla scuola di origine tutti i dettagli prima della partenza.

c) Usufruire dei rapporti del Liceo Vittoria Colonna con altri Licei in Europa (Francia, Spagna, Regno Unito), e creare un accordo con una delle famiglie delle scuole in partenariato, che preveda un periodo di ospitalità variabile, estensibile, reciproco o senza reciprocità. Questa soluzione, richiede un lavoro preparatorio, volto alla costruzione del legame e dell'accordo di ospitalità, tuttavia, se tale accordo va a buon fine, può consolidare i rapporti tra le scuole e permettere ai propri studenti di vivere un'esperienza formativa di grande livello senza gravare sull'economia familiare.

Mobilità transnazionale

3) Una volta definito dove si va e come, non resta che organizzare i dettagli della partenza, biglietti aerei, eventuali visti, passaporti ecc.

Nel processo di accompagnamento ed inserimento sono coinvolti lo studente e la sua famiglia, i docenti del Consiglio di Classe, i compagni di classe.

Requisiti richiesti per la mobilità individuale

- **Avere una media non inferiore a 7,5 negli scrutini del primo quadrimestre dell'anno precedente alla partenza (8,5 se si desidera effettuare un anno all'estero) e non avere debiti nello scrutinio di giugno.**
- **Il Consiglio di classe, qualora ritenga che lo studente sia particolarmente meritevole, può derogare ai limiti indicati nel precedente paragrafo fino al massimo ad una media non inferiore al 7 negli scrutini del primo quadrimestre dell'anno precedente alla partenza (8 se si desidera effettuare un anno all'estero).**
- **Avere una valutazione in comportamento non inferiore a 8. 2**
- **Scegliere un liceo il cui curriculum integri almeno la metà delle materie seguite in Italia, possibilmente le due materie d'indirizzo.**
- **Ottenere il parere favorevole del Consiglio di classe agli scrutini del primo quadrimestre. Il Consiglio emette il proprio parere tenendo conto oltre che del curriculum dello studente anche in relazione al tipo di scuola o di programma individuato. Si precisa che la scuola può esprimere parere non favorevole non solo in base ai parametri elencati ma anche in considerazione del tipo di scuola o di programma individuato.**

Requisiti richiesti per la mobilità individuale

- Il piano di studi all'estero deve essere conforme all'indirizzo di studi scelto (materie di indirizzo incluse); altrimenti sarà dato il consenso solo per un trimestre. Queste condizioni si rendono necessarie poiché l'alunno/a dovrà al suo ritorno essere in grado di portare a termine il percorso scolastico, senza snaturare le linee portanti del proprio indirizzo di studi.
- È permessa una sola mobilità all'estero per ciascun alunno salvo casi di eccellenza con deroga della Presidenza.
- Nello stesso gruppo classe possono essere ammessi alla mobilità non più del 20% degli studenti nel corso dell'intero anno scolastico.. Nel caso di un numero di domande che superi questo tetto, il criterio di scelta sarà quello del merito.
- Non si computano le scolarizzazioni messe in atto istituzionalmente dal Liceo Colonna.
- È possibile entrare in mobilità studentesca a partire dalla classe seconda con esclusione della classe quinta.

Prima della partenza - Genitori

- Inoltrano la domanda di mobilità entro il 20 dicembre dell'anno precedente la partenza indicando tutti gli elementi utili alla valutazione (i tempi di permanenza, il paese, l'istituto pubblico o privato presso il quale vuole studiare, il piano dell'offerta formativa di quell'istituto e il dettaglio delle materie che si intende frequentare). Se la famiglia dello studente non è in grado di fornire tutti i dati richiesti, dovrà farlo non appena li riceve dall'associazione o dall'Istituto scolastico scelto.
- Comunicano al Coordinatore di classe l'intenzione del proprio figlio a partecipare ad un programma di mobilità studentesca.
- Presentano richiesta di partecipazione ad un progetto di mobilità studentesca che prevede la frequenza dell'anno all'estero:
 - al Dirigente scolastico
 - alla funzione strumentale per l'Internazionalizzazione
 - al Consiglio di classe.

(all. 1 - DOMANDA PARTECIPAZIONE MOBILITA' ESTERO)

Prima della partenza - Genitori

- Entro la prima settimana di novembre i genitori dello studente sono invitati dal Coordinatore di classe a firmare e ritirare il “patto formativo” contenente le materie e gli argomenti integrativi; (allegato 2 **PATTO FORMATIVO**). Una copia verrà inserita nel fascicolo dello studente. Per gli studenti che vanno all'estero nel secondo periodo del scolastico, il patto formativo può essere stipulato entro un mese dopo la partenza.
- la scheda anagrafica
- per ogni eventuale variazione della richiesta presentata (variazione del luogo o periodo, cancellazione...), presentano domanda di rettifica al protocollo della segreteria

Prima della partenza - Docenti Tutor

- ogni studente in mobilità all'estero avrà un tutor scolastico, (INDIVIDUATO DAL CONSIGLIO DI CLASSE) un docente con cui rimarrà in contatto durante il periodo all'estero, soprattutto se si tratta di un periodo lungo, con cui scambierà mail raccontando come procede il soggiorno.
- Entro la prima settimana di aprile il coordinatore o Docente Tutor raccoglie e comunica il parere provvisorio, favorevole o non favorevole, del Consiglio di classe, trascrivendo nel registro dei verbali e incaricando la segreteria di farlo pervenire alla famiglia tramite amail.
- ricorda ai docenti del c.d.c. di non annotare le assenze dell' alunno sul registro elettronico, durante il soggiorno all'estero - incontra lo studente e la sua famiglia per definire i rispettivi compiti durante la permanenza all'estero e nel momento del rientro e per firmare un Patto di Corresponsabilità (allegato 3 PATTO DI CORRESPONSABILITA);

Prima della partenza - Docenti Tutor

- comunica i contenuti disciplinari irrinunciabili per l'ammissione alla classe successiva, relativi al periodo che lo studente frequenterà all'estero. Prima di partire il tutor si accerterà che sui programmi che saranno svolti in tua assenza, e contatterà i docenti del Consiglio di Classe per individuare e segnalare i punti salienti, soprattutto delle materie che non studierai all'estero, e che sarebbe opportuno studiare in modo autonomo, per non avere lacune al ritorno.

Prima della partenza - Consiglio di classe

- Il Consiglio di Classe esprime il proprio parere, sulla base della documentazione fornita e del profilo didattico e disciplinare dello studente e il coordinatore di classe, sentita la famiglia, formula una presentazione dell'allievo da inviare all'associazione che si occupa dell'organizzazione (ALL. 4 PRESENTAZIONE DELL'ALLIEVO).
- Il consiglio di classe predispone un'analisi condivisa dei punti di forza e di fragilità della preparazione dello studente, corredata di indicazioni su attività didattiche da svolgere prima della partenza e durante il soggiorno all'estero.
- Propone, per quanto riguarda il piano di studio italiano, un percorso essenziale, focalizzato sui nuclei concettuali fondamentali utili per la frequenza dell'anno successivo, non su tutti i contenuti previsti dalla programmazione elaborata per la classe. Ciò risulta particolarmente importante per le discipline che non sono comprese nel piano di studi dell'istituto straniero.

Prima della partenza - Consiglio di classe

- Il piano di studi all'estero deve essere conforme all'indirizzo di studi scelto (materie di indirizzo incluse); altrimenti sarà dato il consenso solo per un trimestre.
- Alla fine del mese di ottobre dell'anno in cui lo studente effettuerà la mobilità annuale Il Consiglio di classe esaminato il piano dell'offerta formativa della scuola all'estero, valuta le materie comuni e non comuni al corso di studi frequentato dallo studente e per le materie comuni, la corrispondenza dei curricula.

Prima della partenza - Docente di inglese

- Collabora con il docente tutor, per eventuale documentazione, in inglese, necessaria all'espletamento delle pratiche burocratiche (profilo dello studente, competenza linguistica, motivazione, ecc.)

Prima della partenza - Segreteria didattica

- Cura tutti gli aspetti amministrativi relativi alla mobilità dello/a studente/ssa
- Fornisce ai genitori le votazioni ottenute dallo studente al termine dell'anno scolastico precedente (o del primo periodo dell'anno, in caso di partenza nel mese di gennaio dell'anno in corso), se richieste dalle singole organizzazioni.

Durante il soggiorno: Consiglio di classe

- Individua le discipline sulle quali lo studente deve svolgere un percorso di approfondimento, per poter affrontare positivamente l'anno seguente, definendo e programmando le modalità per il recupero e la relativa verifica;
- Fornisce semplici indicazioni per lo studio individuale, nei limiti di compatibilità con i ritmi di lavoro richiesti dalla scuola ospitante.

Durante il soggiorno: Docente tutor

- Chiede, durante il primo consiglio di classe successivo alla partenza dello studente, di verbalizzare l'avvenuta adesione alla mobilità studentesca internazionale
- ricorda ai docenti del c.d.c. di non annotare le assenze dell'alunno sul registro elettronico, durante il soggiorno all'estero
- mantiene i contatti con lo studente all'estero
- fornisce eventuali informazioni relative alla piattaforma
- acquisisce informazioni relativamente alla scuola frequentata all'estero e ai programmi di studio previsti;
- informa lo studente della pianificazione attuata dal Consiglio di Classe per la sua riammissione;
- Coinvolgendo anche i compagni, effettua con lo studente scambi di informazioni sulle esperienze culturali e sui momenti significativi della vita di classe e sull'esperienza che sta vivendo all'estero;

Durante il soggiorno: Docente tutor

- archivia e conserva tutti gli scambi di informazioni reciproche. AL RIENTRO DALL'ESTERO Lo studente:
- consegna il prima possibile alla Segreteria didattica la documentazione ufficiale relativa al percorso effettuato all'estero e alle valutazioni riportate nelle discipline seguite nella scuola ospitante;
- presenta una relazione dettagliata sull'esperienza svolta (allegato 5 RELAZIONE TUTOR). La segreteria fornisce copia della documentazione al tutor, che la condivide con i docenti del Consiglio di Classe.

Durante il soggiorno: Famiglia

- entro settembre dell'anno scolastico in corso, la famiglia invia al Coordinatore di classe e al Docente Tutor e al Referente per la mobilità studentesca il nome della scuola, delle materie e degli argomenti del piano di studi estero.
- Entro la prima settimana di novembre i genitori dello studente sono invitati dal Coordinatore di classe a firmare e ritirare il "patto formativo" contenente le materie e gli argomenti integrativi;
- Per gli studenti che vanno all'estero nel secondo periodo del scolastico, il patto formativo può essere stipulato entro un mese dopo la partenza.
- Lo studente e la famiglia hanno il compito di tenere contatti periodici con la scuola, informandosi ed informando, garantendo un'attiva collaborazione anche per quanto riguarda la raccolta della documentazione di frequenza della scuola estera

Durante il soggiorno: Studente all'estero

- mantiene contatti frequenti, con studente tutor e docente tutor, per essere aggiornato sulla vita scolastica della propria classe
- prende visione dei contenuti della piattaforma
- cerca, nei limiti di compatibilità con i ritmi di lavoro richiesti dalla scuola ospitante, di tenersi informato (per es. tramite il quaderno elettronico) sullo svolgimento della programmazione relativa alle discipline non studiate all'estero, pianificando occasionalmente momenti di studio individuale;
- si tiene regolarmente in contatto con il suo docente tutor o con il Referente per la Mobilità (l'uno scelto tra gli insegnanti del CdC e l'altro nominato dal Dirigente);
- tiene memoria, attraverso l'uso delle moderne tecnologie (blog, mail, piattaforme condivise ecc.) o in modo tradizionale (diario di bordo, quaderno, blocco per disegni ecc.), dell'esperienza in corso.

Durante il soggiorno: Compagni di classe

- I compagni di classe traggono vantaggio dalla comunicazione periodica con lo studente in mobilità, in quanto possono sviluppare la pratica linguistica e scoprire nuove realtà scolastiche e non solo. Inoltre, possono condividere eventuali lavori svolti a distanza, anche utilizzando le nuove tecnologie. Lo studente in mobilità è una risorsa per tutta la comunità scolastica.

Al rientro in Italia: Genitori/Studente

- consegnano alla Segreteria Didattica originali della pagella, o report, ottenuti all'estero, da cui risultino, con chiarezza,, tutte le materie oggetto di studio, nonché la documentazione scolastica fornita dalla scuola ospitante, in italiano (non occorre la vidimazione del Consolato).

Al rientro in Italia: Studente

- lo studente dovrà presentare al Consiglio di Classe i seguenti documenti: o programmi di studio effettivamente svolti e tradotti in italiano, o una legenda o delle spiegazioni scritte relative al sistema di valutazione usato all'estero o l'originale del titolo di studio rilasciato dall'Istituto all'estero (può essere utile fornire alla scuola la "dichiarazione di valore" del titolo ottenuta dal Consolato italiano di riferimento in modo che riporti l'equivalenza con il sistema di valutazione italiano), che verrà inserito dalla segreteria nel suo fascicolo personale.
- Lo studente dovrà consegnare al Consiglio di Classe una relazione scritta (in formato digitale) sull'esperienza svolta e sugli apprendimenti formali, non formali e le competenze acquisite all'estero (per la struttura di questa relazione, vedi l'allegato 2) da consegnare il giorno della prima prova scritta.

Al rientro in Italia: Studente

- Prima dell'inizio dell'A.S. successivo all'anno all'estero lo studente sosterrà le prove di reintegro consistenti in due prove scritte nelle materie di indirizzo (se non seguite all'estero):, Matematica e Fisica per il Liceo Scientifico, due Lingue Straniere diverse da quella principale utilizzata nella scuola all'estero, per il Liceo linguistico.
- Oltre le due prove scritte nelle materie di indirizzo, l'alunno sosterrà una prova orale multidisciplinare sugli argomenti concordati (I contenuti essenziali) con il suo Consiglio di Classe, volto ad accertare l'avvenuta integrazione di quanto previsto nella scheda del piano di studi personalizzato.

Al rientro in Italia: Consiglio di classe

Prima dell'inizio delle lezioni o, eventualmente, entro la fine del primo quadrimestre, si procede al recupero dei contenuti fondamentali delle discipline caratterizzanti l'indirizzo di studio. A tal fine, ove necessario, la scuola indirizza lo studente alla frequenza delle attività di recupero (corsi extracurricolari/sportello didattico), oppure organizza corsi di riallineamento finalizzati al recupero dei contenuti essenziali per affrontare il nuovo anno.

Il Consiglio di Classe:

- incontra lo studente per una condivisione dell'esperienza ed un'analisi del percorso svolto all'estero (anche sulla base della relazione presentata);
- valuta gli elementi per ammettere direttamente l'allievo alla classe successiva e, se ritiene necessario, ai fini di una valutazione globale, può sottoporre lo studente a prove integrative sui contenuti irrinunciabili delle discipline caratterizzanti l'indirizzo di studio. (Si specifica che tali prove non sono in nessun modo equiparabili ad esami di idoneità);

Al rientro in Italia: Consiglio di classe

(Nota Ministeriale prot. 843 10 aprile 2013, Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale.

Attribuisce il credito scolastico relativo all'anno frequentato all'estero sulla base:

- del monitoraggio effettuato dai docenti durante tutto il periodo di permanenza all'estero;
- delle valutazioni riportate nelle discipline seguite nella scuola ospitante;
- degli esiti del colloquio;
- degli esiti delle prove sui contenuti disciplinari oggetto di eventuali integrazioni.

Al rientro in Italia: Consiglio di classe

Alla fine delle prove di reintegro, il Consiglio di classe si riunisce per decidere sull'ammissione, determinare la media dei voti e assegnare il credito scolastico.

- Nel caso di prove con esiti insufficienti, conseguenti la non ottemperanza di quanto definito precedentemente nel Patto Formativo, il consiglio di classe pu dare valutazione negativa al superamento dell'anno scolastico, cos come se non stata consegnata la pagella originale rilasciata dalla scuola estera.
- In concordanza con la Legge n. 10, artt. 33-41, 13.0 .201 , Per i soggiorni di 9 mesi vengono validate 45 ore di PCTO; per quelli di 3/6 mesi: 30 ore di PCTO
- La pagella dovrà essere corredata di una legenda che spieghi il sistema di valutazione e della traduzione in italiano

Requisiti e azioni richieste per il rientro dalla mobilità individuale per periodi inferiori ad un anno:

Le procedure per un periodo di mobilità all'estero limitato ad uno o più mesi dell'A.S. sono le stesse di quelle stabilite per un intero A.S.

Al termine del soggiorno all'estero lo studente dovrà presentare

- una relazione scritta in formato digitale sulla sua esperienza di mobilità
- Il piano di studi svolto
- Eventuali valutazioni e/o giudizi relativi a verifiche e/o elaborati svolti e validati dall'istituto all'estero

Fermo restando quanto richiesto al punto a del paragrafo 2, se lo studente rientra in Italia mentre l'A.S. in corso, il Consiglio di classe gli indicherà e comunicherà prontamente i modi dell'accertamento degli apprendimenti (entro circa un mese) sui nodi fondamentali indicati nel piano personalizzato.

Requisiti e azioni richieste per il rientro dalla mobilità individuale per periodi inferiori ad un anno:

- Per quanto riguarda lo scrutinio di gennaio nel caso di una mobilità all'estero di pochi mesi, le valutazioni nelle materie comuni ottenute in Italia saranno considerate in proporzione al periodo di permanenza all'estero (1/ se 4 mesi all'estero, 1/4 se 3 mesi, ecc...), integrando le valutazioni riportate in pagella dall'estero. Le date dei reintegri dei contenuti per le materie non comuni coincidono con quelli di recupero del debito formativo.
- Se il ritorno dello studente coincide con la fine dell'A.S., l'accertamento e la valutazione del credito scolastico avverranno come al punto b, c e d del paragrafo precedente.
- In concordanza con la Legge n. 10, artt. 33-41, 13.0 .201, la mobilità all'estero viene valutato come Alternanza scuola lavoro secondo il periodo: 3/6 mesi 30 ore.

Mobilità in uscita (per periodi limitati ad uno o più mesi dell'A.S.) presso scuola pubblica o privata di scelta della famiglia

Le procedure per un periodo di mobilità all'estero limitato ad uno o più mesi dell'A.S. sono le stesse di quelle stabilite per un intero A.S. Al termine del soggiorno all'estero lo studente dovrà presentare:

- oltre ad una relazione scritta (in formato digitale) sulla sua esperienza di mobilità
- il piano di studi svolto,
- eventuali valutazioni e/o giudizi relativi a verifiche e/o elaborati svolti e validati dall'istituto all'estero,
- la pagella, nel caso di un intero periodo scolastico soggetto a valutazione, corredata di una legenda che spieghi il sistema di valutazione e della traduzione in italiano.

Se lo studente torna mentre l'A.S. è in corso, il Consiglio di classe gli indicherà e comunicherà prontamente i modi dell'accertamento (entro circa un mese) sui nodi fondamentali indicati nel piano personalizzato.

Mobilità in uscita (per periodi limitati ad uno o più mesi dell'A.S.) presso scuola pubblica o privata di scelta della famiglia

Per quanto riguarda lo scrutinio di gennaio nel caso di una mobilità all'estero di pochi mesi, le valutazioni nelle materie comuni ottenute in Italia saranno considerate in proporzione al periodo di permanenza all'estero (1/5 se 4 mesi all'estero, 1/3 se 3 mesi, ecc...), integrando le valutazioni riportate in pagella dall'estero. Le date dei reintegri dei contenuti per le materie non comuni coincidono con quelli di recupero del debito formativo.

Se il ritorno dello studente coincide con la fine dell'A.S., l'accertamento e la valutazione del credito scolastico avverranno come al punto 5 e 6 del paragrafo precedente. Il consiglio di classe terrà conto dell'esperienza svolta all'estero nella valutazione del credito scolastico alla fine dell'anno all'estero.

La eventuale estensione del periodo di mobilità all'estero va concordata con il Consiglio di Classe e richiede la stipula di un nuovo "patto formativo". In concordanza con la Legge n. 107, artt. 33-41, 13.07.2015, la mobilità all'estero viene valutato come Alternanza scuola lavoro secondo il periodo : 80 ore per 6 mesi, 60 ore per 4 mesi, 40 ore per un mese.